



Codice Etico S.S.C. BARI S.P.A ex D. Lgs. 231/01 ed ex art 7 comma 5 Statuto F.I.G.C., per la prevenzione della commissione di comportamenti contrari ai principi etici di lealtà, correttezza e probità da parte dei soggetti interni o esterni alla società

1. PREMESSA

Il presente Codice di Comportamento ovvero Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dalla Società Sportiva Calcio Bari Spa.

Il raggiungimento degli obiettivi del Calcio Bari Spa è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nella e per la Società, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle norme di cui al CGS e delle normative vigenti.

Il Calcio Bari favorisce, ovunque operi, un ambiente sportivo e di lavoro ispirato al rispetto, alla lealtà, alla correttezza e alla collaborazione, e promuove il coinvolgimento e la responsabilizzazione di atleti, dirigenti, impiegati, collaboratori e professionisti, in relazione agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono destinatari del Codice Etico, obbligati a osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni: gli azionisti, gli Amministratori, i Sindaci, i calciatori professionisti, il personale tecnico tesserato, i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali, e procuratori inclusi, nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo del Calcio Bari a prescindere dalla qualifica giuridico – formale.

Devono ritenersi altresì destinatari i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative commerciali del Calcio

Bari e chiunque svolga attività in nome e per conto del Calcio Bari o sotto il controllo della stessa.

3. COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

Il Calcio Bari assume l'impegno di informare adeguatamente i terzi in ordine agli impegni ed agli obblighi imposti dal Codice Etico, esigendo il rispetto dei principi che riguardano direttamente la loro attività e adottando le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di chicchessia.

La Società, in particolare, provvede:

- alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari
- alla verifica dell'osservanza dei principi sanciti
- all'aggiornamento del Codice Etico tempestivamente ed ogni qual volta ne sorga la necessità

Il Codice Etico deve ritenersi parte integrante e portante del Modello Organizzativo, ma, giustappunto per la sua indubbia rilevanza, viene altresì redatto a parte e si ritiene passaggio indefettibile per la corretta ed

efficace attività del Calcio Bari che tutti i Destinatari vengano posti nelle condizioni di conoscerlo anche

in via autonoma rispetto al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo.

Il Codice Etico verrà consegnato a tutti i Destinatari, anche mediante indicazione della possibilità di consultarlo sul sito internet della Società: <http://sscbari.it>.

4. PRINCIPI ETICI

Il Codice Etico è costituito da un insieme di principi il cui rispetto è essenziale per il corretto svolgimento

dell'attività sportiva e per il buon funzionamento della complessiva gestione della società.

Tutte le persone del Calcio Bari, qualificate come Destinatari, senza distinzioni o eccezioni, conformano

le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi ed ai contenuti del Codice Etico nell'ambito delle

proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale e vincolante della qualità delle prestazioni di lavoro e professionale.

La convinzione o l'idea di agire in vantaggio o nell'interesse del Calcio Bari non può in alcun modo giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi ed i contenuti del Codice Etico.

Il Calcio Bari, nello svolgimento della propria attività, rispetta interamente le leggi nazionali, regionali e

comunitarie e non vuole intrattenere alcun rapporto con coloro che non siano allineati su tale principio ritenuto cardine imprescindibile.

L'integrità etica e la correttezza rappresentano impegno costante e caratterizzano i comportamenti di tutta

l'organizzazione del Calcio Bari.

Il Calcio Bari imposta ed attua la propria attività nella massima trasparenza, onestà, correttezza e buona fede, riconoscendo che le risorse umane rappresentano elemento cardine per il proprio sviluppo la cui gestione è improntata al rispetto della persona e della professionalità.

E'ripudiata ogni forma di discriminazione, di corruzione e di violazione di qualsivoglia legge o regolamento e sono tenuti in considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità umana, della

libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute e della sicurezza dell'ambiente.

L'immagine e la reputazione del Calcio Bari e delle persone che operano per essa sono valori da tutelare e sviluppare e debbono rappresentare criterio di valutazione delle scelte comportamentali.

4.1 Imparzialità

Il Calcio Bari, nei processi decisionali in ambito strettamente sportivo ovvero di gestione della compagine societaria, evita e considera assolutamente deprecabile ogni forma di discriminazione sia essa basata sull'età, il sesso, lo stato di salute, la razza, la nazionalità, le opinioni politiche, gli orientamenti religiosi e le scelte in ambito sessuale.

La Società si aspetta e pretende che coloro che operano all'interno di essa si conformino nel loro operare a tale valore fondamentale.

4.2 I conflitti di interesse

I Destinatari devono perseguire, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali del Calcio Bari, pertanto, sono tenuti ad informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli del Calcio Bari (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti), ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla società.

4.3 Responsabilità, correttezza e probità. Qualità delle prestazioni professionali

Le persone del Calcio Bari devono svolgere la propria attività sportiva e le proprie prestazioni lavorative

e professionali con correttezza, probità, diligenza e lealtà nei confronti degli altri Destinatari e dei terzi tra i quali devono ricomprendersi clienti, fornitori, amministrazioni pubbliche, soggetti privati, avversari e tifosi.

Ognuno deve assumere le responsabilità di competenza nel rispetto delle norme di legge e dei principi etici.

I Destinatari devono altresì evitare ogni comportamento che possa essere il risultato del mancato rispetto,

formale o sostanziale, di norme di legge vigenti e devono operare nel rispetto della normativa sportiva in

vigore, del presente Codice Etico e delle procedure e dei regolamenti interni.

Debbono altresì evitare di porre in essere condotte dalle quali possa derivare pubblicità negativa per la Società.

Il Calcio Bari promuove e pretende da coloro che operano nel suo nome correttezza e lealtà nelle competizioni sportive, evidenziando come il risultato possa e debba essere raggiunto soltanto nel rispetto delle regole.

E' fatto divieto per i Destinatari di utilizzare per scopi personali e comunque eccedenti la loro attività per la Società informazioni e beni dei quali abbiano la disponibilità nello svolgimento del loro incarico.

Parimenti tutte le persone che operano per il Calcio Bari devono fornire prestazioni di elevato livello qualitativo, operando con diligenza, responsabilità e professionalità sia all'interno che all'esterno della compagine societaria.

4.4 Segnalazioni e promesse di denaro

I Destinatari non possono accettare, né effettuare, per sé o per altri, segnalazioni o raccomandazioni che

possano portare pregiudizio o indebiti vantaggi per la Società.

Il Calcio Bari promuove il rispetto delle regole in ogni processo decisionale, con attenzione al merito ed ai valori etici.

I Destinatari non possono in alcun modo effettuare ovvero accettare offerte indebite di denaro ovvero di

altri benefici e sono in ogni caso tenuti a comunicare tempestivamente le eventuali offerte al proprio superiore gerarchico ovvero agli organi dirigenti della Società.

Le offerte di modico valore possono essere accettate soltanto allorquando non siano in alcun modo correlate a richieste o pretese di sorta, anche in un momento diverso rispetto alla dazione ovvero per via indiretta o tramite interposta persona.

4.5 Riservatezza

I Destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività del Gruppo di appartenenza, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

4.6 Trasparenza e completezza dell'informazione

E' assolutamente vietato comunicare dati e notizie false o parzialmente veritiere, per qualsivoglia scopo o ragione, riguardanti il Calcio Bari ovvero un tesserato, dipendente o dirigente.

4.7 Doveri dei collaboratori

Il Calcio Bari si attende dai propri collaboratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, comportamenti eticamente ineccepibili, oltre che legalmente e professionalmente corretti, atti a rinsaldare la fiducia reciproca ed a consolidare l'immagine della Società.

Si richiede, pertanto, ai collaboratori: di operare con probità ed integrità nei rapporti intercorrenti fra loro, con la Società, con gli azionisti della stessa, con le società concorrenti, con i clienti e, in genere, con i terzi, siano essi Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati; di osservare le disposizioni legali proprie di ciascuno degli ordinamenti in cui opera la Società; di evitare conflitti di interesse con la Società e, comunque, comportamenti determinanti pubblicità negativa per la stessa.

4.8 Impegno sociale

Il Calcio Bari è consapevole dell'importanza sociale dello sport e in particolare del calcio. Il Calcio Bari fa propri i valori che l'attività sportiva rappresenta (parità di opportunità, fair play,

aggregazione e socializzazione) anche al fine di incoraggiare e promuovere iniziative di solidarietà, formazione e integrazione sociale volte a esaltare la funzione educativa dello sport. In considerazione dei predetti valori ed in particolare della funzione di integrazione sociale che l'attività

sportiva rappresenta, il Calcio Bari incoraggia e promuove iniziative volte ad avvicinare i giovani allo

spettacolo sportivo con l'obiettivo di coinvolgerli in un momento ludico godibile e spettacolare.

5. RAPPORTI ESTERNI

5.1 Principi generali

I componenti degli organi sociali, i dirigenti, i calciatori, i tesserati, i dipendenti ed i collaboratori del Calcio Bari debbono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i

rapporti con persone ed enti esterni alla società.

La professionalità, la competenza, la correttezza e la cortesia rappresentano i principi guida che i Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad osservare nei loro rapporti con i terzi.

Per tutelare l'immagine e la reputazione del Calcio Bari è indispensabile che i rapporti con i soggetti esterni alla Società siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;

- al rispetto della Legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;

- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

E' in particolare vietato a tutti coloro che operano per il Calcio Bari ricevere denaro, doni o qualsiasi altra

utilità o anche solo di accettarne la promessa da chiunque sia o intenda entrare in rapporto con la Società e voglia conseguire indebitamente un trattamento in violazione della normativa o delle disposizioni da chi

all'interno della struttura ne ha il potere o, comunque, un trattamento più favorevole rispetto a quello dovuto.

5.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione il Calcio Bari assicura piena trasparenza e correttezza.

I principi di lealtà e probità debbono trovare piena applicazione nei rapporti con i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio, gli impiegati pubblici ed i concessionari di un pubblico servizio.

Il Calcio Bari scoraggia ogni condotta che possa anche soltanto apparire quale tentativo di influenzare indebitamente tali soggetti al fine di ottenere risultati o benefici non dovuti.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve fondarsi sulla trasparenza, la lealtà e la piena correttezza.

Il Calcio Bari condanna ogni condotta che possa integrare gli estremi dei reati contro la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al delitto di corruzione.

Chiunque all'interno della Società venga a conoscenza di possibili comportamenti corruttivi deve effettuare tempestiva segnalazione al superiore gerarchico ovvero agli organi che gestiscono la Società ovvero ancora all'Organismo di controllo.

Parimenti debbono essere segnalati immediatamente eventuali tentativi di estorsione o concussione da parte di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

I Destinatari debbono comunicare al proprio superiore gerarchico ovvero agli organi che gestiscono la società eventuali rapporti intercorrenti a titolo personale con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione è necessario che il Calcio Bari operi sempre nel

rispetto della Legge e in particolare:

.l'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione, comprese le Autorità di Vigilanza, è riservata esclusivamente all'organo dirigente ovvero, eventualmente, alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate;

.non è permesso a nessun soggetto che operi per la Società, né direttamente, né indirettamente, né per tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio (dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale, amministrativo o tributario, arrecando un vantaggio diretto o indiretto al Calcio Bari).

Qualora uno dei Destinatari riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte dei funzionari della Pubblica Amministrazione dovrà:

.informare immediatamente, per iscritto, l'organo dirigente del Calcio Bari;

.sospendere immediatamente qualsivoglia rapporto con essi;

.i Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla Pubblica Amministrazione, ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la Pubblica Amministrazione ovvero dal procurare indebitamente qualsivoglia tipo di profitto con strumenti che possano essere qualificati quali artifici o raggiri è vietato ricevere contributi, finanziamenti o qualsivoglia erogazione di denaro da parte della Pubblica Amministrazione attraverso la presentazione di documenti falsi o mendaci ovvero mediante l'omissione di informazioni rilevanti e dovute;

.è fatto rigoroso divieto per chiunque operi per il Calcio Bari alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o di terzi ovvero intervenire o manipolare dati, informazioni e programmi in essi contenuti

Per quanto riguarda l'erogazione di fondi pubblici:

.non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non veritiere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse proprio e/o del Calcio Bari contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico e dall'Unione Europea;

.è fatto esplicito divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse al Calcio Bari dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi siano stati assegnati.

Nel caso di aggiudicazione di finanziamento occorre altresì garantire:

.il chiaro e corretto svolgimento di quanto previsto dal bando;

.il diligente e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, anche nei confronti di terze parti coinvolte.

5.3 Rapporti con le Autorità Giudiziarie

Il Calcio Bari operando nel rispetto delle leggi, intende prestare idonea collaborazione con le diverse autorità giudiziarie, le forze dell'ordine, nonché con ogni pubblico ufficiale che abbia poteri di natura ispettiva ovvero svolgere indagini anche nei suoi confronti.

I Destinatari debbono, dunque, fornire il miglior supporto nei confronti di chiunque svolga ispezioni e controlli sulla Società. In particolare è vietato distruggere, nascondere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsivoglia tipo di documento.

E' altresì vietato rendere dichiarazioni false alle autorità competenti o sollecitare terzi in tal senso.

E' vietato intrattenere relazioni di natura economica, imprenditoriale, ovvero conferire incarichi professionali, consegnare o promettere doni, fare profferte in denaro o di altri vantaggi, anche di modesto

valore, a coloro che effettuano accertamenti, ispezioni ovvero alle autorità competenti.

5.4 Rapporti con gli Enti e le Associazioni

Il Calcio Bari: non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsivoglia pressione

impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici può aderire a richieste di contributi provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di

elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini e che abbiano un profilo etico specchiato le eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi della ricerca scientifica, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, la società è attenta a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

5.5 Rapporti con fornitori, clienti, collaboratori, (consulenti, agenti, procuratori, partner

commerciali, ecc...)

Il Calcio Bari intrattiene i rapporti con fornitori, clienti e collaboratori nel rispetto dei principi di fiducia,

qualità, professionalità e competenza.

In ogni caso devono trovare adeguata applicazione le regole della leale concorrenza.

Il Calcio Bari si impegna a ricercare nei fornitori e nei collaboratori esterni professionalità idonea ed

impegno alla condivisione dei principi contenuti nel Codice Etico e promuove la costruzione di rapporti

duraturi per il progressivo miglioramento dei servizi offerti nel rispetto dei principi contenuti nel Codice

Etico stesso.

I soggetti preposti al processo di selezione dei fornitori e dei collaboratori nonché all'acquisizione di beni e/o servizi:

· sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni loro affidate, nell'osservanza dei parametri obiettivi di etica, qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza

· devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori o consulenti;

· devono mantenere i rapporti e condurre trattative in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata nell'interesse della società;

· sono tenuti a segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali dell'amministrazione del Calcio Bari, anche mediante flussi informativi con l'Organismo di Vigilanza non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società.

Il processo di acquisto deve conciliare sia la ricerca del massimo vantaggio competitivo della società sia la lealtà e l'imparzialità.

Il Calcio Bari ha cura che gli unici criteri di scelta dei professionisti e consulenti siano legati alla qualità

ed alla competenza tecnica.

Per particolari tipologie di beni o servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche

l'esistenza concreta di adeguati sistemi di qualità aziendali.

Nei contratti stipulati dal Calcio Bari con soggetti terzi dovrà essere inserita la clausola di presa visione

da parte di questi ultimi del Codice Etico.

Comportamenti non in linea con i principi e le regole dettate nel Codice Etico sono considerati grave inadempimento contrattuale e rappresentano, dunque, giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

6. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE INCASSI E PAGAMENTI

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di

eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun collaboratore è tenuto ad attivarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Devono essere evitate operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. E' fatto divieto porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto dell'attività

svolta, in modo da consentire:

- a) l'agevole registrazione nella contabilità;
 - b) l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
 - c) la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.
- Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

E' compito di tutte le persone che operano per il Calcio Bari adoperarsi affinché la documentazione sia facilmente rintracciabile ed ordinata secondo criteri logici.

7. CONTROLLI INTERNI

E' politica del Calcio Bari diffondere a tutti i livelli una cultura orientata all'esercizio del controllo, caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli interni e dalla coscienza del contributo positivo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della Società con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i collaboratori del Bari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Nell'ambito delle loro competenze, i dirigenti sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro collaboratori.

8. NORME DI COMPORTAMENTO NELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Il Calcio Bari promuove ed assume quale fondamentale criterio di svolgimento dell'attività sportiva il Fair Play, vale a dire il gioco leale.

Il rispetto per l'avversario, per le regole e per le istituzioni rappresentano elementi imprescindibili e non ovviabili.

Il Calcio Bari rifiuta ogni comportamento che sia contrario allo spirito sportivo o rappresenti espressione di intenti truffaldini,

Tutti coloro che operano per il Calcio Bari (calciatori, dirigenti, tesserati, dipendenti, amministratori) devono astenersi dal compiere atti finalizzati ad alterare lo svolgimento o il risultato delle competizioni

sportive.

Parimenti il Calcio Bari è impegnato per la lotta al doping ed alla violenza e pretende che le persone che operano nel suo nome si adoperino affinché tali fenomeni assumano dimensioni sempre più contenute.

Le persone del Calcio Bari devono astenersi dall'esprimere pubblicamente valutazioni o giudizi lesivi dell'onore e della reputazione di altri soggetti, tesserati e non, delle Autorità, della Società stessa ovvero di altri enti.

8.1 Rapporti con calciatori, tesserati, agenti dei calciatori ed operatori del settore calcistico

Tutti coloro che operano per il Calcio Bari devono astenersi dal porre in essere iniziative e comportamenti con altri tesserati ed operatori del settore calcistico o sportivo in violazione delle regole vigenti ovvero in contrasto con i principi del Fair Play.

In particolare è fatto divieto sottoscrivere accordi e corrispondere compensi per la compravendita dei calciatori in contrasto con le normative in vigore.

I Destinatari debbono astenersi dallo svolgere qualsivoglia attività inerente al tesseramento ed alla cessione delle prestazioni sportive di calciatori, allenatori o tecnici se non nell'esclusivo interesse del Calcio Bari e comunque nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, giuridiche e sportive.

E' fatto divieto di intrattenere relazioni con tesserati, mediatori o agenti di calciatori al fine di concludere

accordi o contratti vietati dalle normative vigenti.

E' fatto divieto di intrattenere rapporti con tesserati inibiti o squalificati ovvero con soggetti che siano stati radiati o squalificati a vita a fine di concludere qualsivoglia tipo di accordo o contratto.

E' altresì vietato promettere, corrispondere o ricevere compensi, premi, indennità o regalie non giustificati o in contrasto con le disposizioni normative vigenti, giuridiche o sportive.

8.2 Rapporti con le Istituzioni e le Autorità sportive

Nei rapporti con le Istituzioni e le Autorità sportive, calcistiche e non, nazionali ed internazionali (F.I.F.A., F.I.G.C., Lega Pro, Covisoc, C.O.N.I., nonché con tutte le componenti e gli organi di vigilanza e giustizia sportiva) nonché con i loro rappresentanti il Calcio Bari pretende che le persone che operano nel suo nome pongano in essere condotte nel rispetto dei principi di assoluta lealtà e probità.

Le relazioni con le Istituzioni e le Autorità sportive aventi funzione di gestione e governo del mondo sportivo, nonché con i loro rappresentanti devono, dunque, essere improntate al rispetto delle regole, anche formali, ed avere luogo nelle sedi e nei momenti istituzionali.

Le relazioni sono intrattenute esclusivamente da soggetti incaricati dal Calcio Bari, nel pieno rispetto delle norme di legge, di regolamenti sportivi, nonché del cosiddetto fair play.

E' fatto obbligo per ogni destinatario, nei limiti della propria mansione e del proprio mandato, di rispondere tempestivamente, secondo verità ed in modo esaustivo e completo alle richieste poste dalle Autorità sportive.

8.3 Rapporti con la tifoseria

Il Calcio Bari si astiene dal contribuire in qualsivoglia modo alla costituzione o mantenimento di gruppi organizzati e non di tifosi.

Il Calcio Bari promuove l'idea di un tifo leale e responsabile e realizza le condizioni affinché anche le tifoserie delle altre compagini calcistiche possano sostenere la propria squadra in un clima di serenità di sano rispetto dei principi dello sport.

8.4 Lotta al doping

Tutti coloro che operano per il Calcio Bari (calciatori, tesserati, allenatori, dirigenti, medici, amministratori) devono rispettare scrupolosamente le norme dettate in materia di lotta al doping, di salvaguardia della salute fisica e mentale del calciatore, nonché del corretto e leale svolgimento delle competizioni sportive.

E' fatto obbligo altresì di portare a conoscenza dell'organo dirigente eventuali situazioni conosciute che possano rappresentare violazione delle regole nella lotta al doping.

8.5 Divieto di scommesse

Tutti coloro che operano per il Calcio Bari devono astenersi dall'effettuare o anche soltanto agevolare, direttamente o per interposta persona, scommesse che abbiano ad oggetto i risultati relativi a competizioni ufficiali alle quali la Società prende parte e comunque organizzate dalla F.I.G.C.

8.6 Settore Giovanile

Il Calcio Bari presta particolare attenzione al settore giovanile, consapevole che la crescita dei ragazzi rappresenta anche strumento di educazione e di formazione degli stessi, nonché insostituibile risorsa per la Società.

La società organizza le attività del settore giovanile in modo tale che:

- Le strutture agonistiche siano idonee alle esigenze specifiche dell'età
- gli addetti al settore (educatori, dirigenti, allenatori, tecnici, medici, ecc.), abbiano idonea professionalità, formandoli affinché tengano un comportamento che rappresenti un modello positivo, sia nell'ambito sportivo che educativo, per i bambini e per i giovani;
- sia posta in essere dagli addetti al settore la necessaria attenzione al fine di prevenire, qualsiasi forma di discriminazione, di abuso o sfruttamento;
- l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, sia adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto;
- l'ambiente favorisca un contesto che premi sia il "Fair Play" che il successo agonistico e promuova la crescita individuale di ogni giocatore evitando che il bambino o il giovane maturino aspettative sproporzionate alle proprie possibilità.

8.7 Safeguarding e contrasto a fenomeni di abuso, violenza e discriminazione

Il Calcio Bari favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate ad ottenere la migliore situazione ambientale.

Esige altresì che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti in qualche modo riconducibili a pratiche di *mobbing* che sono tutti, senza eccezione, proibiti.

E' vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale o riferita alle diversità personali o culturali.

E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, la religione, gli orientamenti sessuali, gli orientamenti politici e di pensiero.

Il Calcio Bari riconosce a tutti i tesserati i seguenti diritti fondamentali:

- trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo;

- tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;
- salute e il benessere psico-fisico siano garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo.

Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, all'attività sportiva, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti dei tesserati e delle tesserate.

Tutti gli aderenti a qualsiasi titolo alla vita associativa sono tenuti al rispetto dei principi fondamentali di non discriminazione e non violenza nell'ambito di competizioni, allenamenti, condivisione di spazi comuni come gli spogliatoi e, in generale, nei rapporti con gli atleti, i tesserati, i dirigenti, gli allenatori e staff tecnico della propria e delle altre Associazioni/Società Sportive.

La società si adopera per diffondere una cultura ed un ambiente inclusivo, che assicuri la dignità, il rispetto, i diritti, l'uguaglianza e l'inclusione di tutti i tesserati, e per prevenire e condannare ogni tipo di condotta molesta, violenta o discriminatoria, nonché garantire educazione e formazione allo svolgimento di un'attività sportiva sana. La società si impegna a garantire il principio di tutela e Safeguarding nell'ambito dello svolgimento delle attività sportive, con particolare riferimento ad attività rischiose come l'organizzazione di viaggi, trasferte e spostamenti,

La società condanna e nessuna tolleranza può essere consentita relazione a situazioni di

- abuso psicologico ovvero qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, l'aggressione verbale, la minaccia, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- abuso fisico: qualunque condotta consumata, tentata o minacciata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica del tesserato. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (anche al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti ivi comprese quelle antidoping;
- molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo.

Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;

- **negligenza:** il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente modello, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- **incuria:** a mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- **abuso di matrice religiosa:** l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume o all'ordine pubblico;
- **il bullismo, il cyberbullismo:** qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate o comunque riguardanti la sfera personale del tesserato, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
- **i comportamenti discriminatori:** qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socioeconomico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale o politico.

I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

Pertanto, la Società ha nominato un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui soci nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.

Il Responsabile Safeguarding svolge funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento del presente codice etico, nonché funge da collettore di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di Safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive.

9. I RAPPORTI INTERNI

9.1 Norme di comportamento del personale

Gli amministratori, i dipendenti, i dirigenti, i collaboratori e i consulenti continuativi del Calcio Bari

devono:

- impegnarsi a curare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- contribuire, mediante il costante impegno professionale ed il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri del Calcio Bari;
- aggiornarsi autonomamente sulla normativa vigente, rispetto ai propri compiti;
- evitare di sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altre utilità da parte di soggetti con i quali si entra in relazione. Qualora si ricevano omaggi o

atti di ospitalità non di natura simbolica, dovrà essere informato il diretto superiore, l'organo dirigente e l'Organismo di Vigilanza, affinché possano essere valutate la restituzione ed ogni altro più opportuno provvedimento;

- proteggere e mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate;

- rispettare e salvaguardare i beni di proprietà sociale, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio;

- utilizzare gli strumenti aziendali in modo funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte;

- evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa.

9.2 Uso di informazioni riservate

Le informazioni ed i documenti riservati, i dati personali di tutti coloro che operano per il Calcio Bari, compresi i calciatori, allenatori ed altri tesserati, dei fornitori, il know-how devono essere custoditi e protetti in modo tale che nessun soggetto non autorizzato possa averne in qualsivoglia modo cognizione.

I soggetti che siano autorizzati ad averne accesso sono tenuti a trattare le informazioni riservate ed i dati

sensibili in conformità alle disposizioni di legge vigenti, alle indicazioni ed alle procedure fissate dal Calcio Bari.

E' fatto obbligo per tutti i Destinatari dare immediata comunicazione al superiore gerarchico, agli organi

dirigenti della Società ovvero all'Organismo di Vigilanza, anche soltanto il tentativo da parte di chicchessia di ottenere ovvero di divulgare informazioni riservate.

I Destinatari che non siano espressamente autorizzati non possono conoscere, registrare e divulgare dati

personali di coloro che operano all'interno del Calcio Bari ovvero di terzi. E' fatto pertanto esplicito divieto di porre in essere qualsivoglia condotta che possa condurre all'indebita acquisizione di informazioni

riservate e di dati sensibili.

9.3 Protezione del patrimonio della società

Al fine di tutelare i beni aziendali i Destinatari sono tenuti ad operare attraverso comportamenti responsabili, documentandone il loro impiego.

In particolare è vietato l'utilizzo improprio dei beni aziendali, ritenendosi tale quello estranei alle finalità

della società.

Parimenti i beni aziendali debbono essere utilizzati con parsimonia e scrupolo ed in modo tale da non ridurre l'efficienza ovvero cagionare danni.

I Destinatari sono responsabili della protezione delle risorse a loro affidate ed hanno l'obbligo di informare tempestivamente il proprio superiore in caso di eventi dannosi per la Società.

Il Calcio Bari si riserva il diritto di impedire l'utilizzo non consono delle proprie risorse e strutture, anche

attraverso l'impiego di sistemi contabili, di controllo finanziario e di analisi prevenzione rischi, fermo restando il rispetto delle leggi vigenti.

Per quanto concerne le applicazioni informatiche i Destinatari debbono evitarne qualsivoglia utilizzo improprio e non legato all'attività che svolgono per il Calcio Bari.

In particolare non devono porre in essere condotte che possano minare la funzionalità e la protezione dei

sistemi informatici e non devono navigare su siti internet dal contenuto indecoroso e comunque non attinenti all'attività alla mansione svolta.

10. ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI E DIVIETO DI FUMO

Tutte le persone del Calcio Bari devono contribuire personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro, con particolare attenzione alle condizioni di rispetto della sensibilità degli altri.

E' considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali l'essere sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso delle prestazioni lavorative e nei luoghi di lavoro.

Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno equiparati ai casi precedenti.

E' fatto espresso divieto di:

- . detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche, stupefacenti o di analogo effetto nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;
 - . fumare nei luoghi di lavoro.
-

11. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Calcio Bari gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza di propri dipendenti, collaboratori, consulenti e dei terzi tutti, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia e a tal fine:

- . si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- . elabora e comunica le linee guida della tutela dell'ambiente e della sicurezza che devono essere seguite;
- . promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Le persone del Calcio Bari, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e di tutela della salute e

della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Il Calcio Bari, anche attraverso il proprio sistema di prevenzione e protezione provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi ad all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, nonché a stabile e ad assumere tutte le misure per la gestione della sicurezza.

Il Calcio Bari è tenuta altresì a mantenere il rispetto degli standard tecnico-strumentali di legge relativi alle attrezzature, apparecchiature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Il Calcio Bari si impegna a proteggere le informazioni relative alle proprie persone ed i terzi generate o acquisite all'interno e nelle relazioni legate all'attività professionale e ad evitare ogni uso improprio delle medesime.

Il Calcio Bari intende garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati.

Il trattamento dei dati personali deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza e sono raccolti e registrati solo dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi. La conservazione dei dati avverrà per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.

I Destinatari del Codice Etico debbono:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per le finalità in diretta connessione con le funzioni e le responsabilità coperte;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di procedure specifiche e conservare ed archiviare i dati stessi in modo da impedire ai soggetti non autorizzati la possibilità di averne in qualche modo conoscenza;
- rappresentare ed ordinare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato all'accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso e veritiero;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure specifiche o su autorizzazione esplicita di superiori, gerarchici e, comunque, in ogni caso, solo dopo aver verificato la divulgabilità nel caso specifico dei dati anche con riferimento a vincoli assoluti o relativi riguardanti i terzi collegati al Calcio Bari da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, aver ottenuto il loro consenso.

13. SISTEMA DISCIPLINARE

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro interni alla società.

Eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni in conformità al sistema disciplinare aziendale attualmente vigente nonché al sistema disciplinare previsto dal Modello di Organizzazione.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice Etico potrà comportare la risoluzione del rapporto di lavoro con i dipendenti, i calciatori, gli allenatori, i tesserati, i dirigenti, gli amministratori, i collaboratori ed i fornitori.

14. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'ORGANO DIRIGENTE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA ED AL RESPONSABILE SAFEGUARDING

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti a segnalare tempestivamente all'Organo Dirigente ed all'Organismo di Vigilanza del Calcio Bari ed al Responsabile Safeguarding per violazioni di sua competenza, ogni comportamento contrario a quanto previsto dal codice stesso, dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, dalle norme di Legge e dalla procedure interne.

Coloro che effettueranno la segnalazione sono garantiti contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

E' inoltre garantita l'assoluta riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la

tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e o in malafede.

15. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

15.1 Diffusione e divulgazione del codice etico

I principi ed i contenuti del Codice Etico si applicano alle persone ed alle attività del Calcio Bari.

Il Calcio Bari si impegna a comunicare a tutti i soggetti Destinatari i valori ed i principi contenuti nel presente Codice Etico ed a garantirne la diffusione interna ed esterna, mediante:

- la distribuzione a tutti i Destinatari;
- l'affissione in un luogo accessibile e la pubblicazione sul sito web aziendale;
- la messa a disposizione di terzi destinatari ed a qualunque altro interlocutore sul sito web aziendale della società.

Tutti i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori, nonché i terzi che abbiano relazioni contrattuali continuative con il Calcio Bari devono prendere visione del Codice Etico ed impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute.

L'Organo Dirigente, anche a mezzo dell'ausilio dell'Organismo di Vigilanza, organizza periodiche iniziative di divulgazione e formazione sui principi previsti dal Codice Etico.

Compete all'Amministratore dare concretezza ai principi ed ai contenuti del Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo, ed inoltre rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori ed indirizzarli all'osservanza del Codice Etico nonché sollecitare gli stessi a formulare interrogativi e suggerimenti in merito alle singole disposizioni.

15.2 Obbligo di conoscenza del Codice Etico e di segnalazione di possibili violazioni

Ad ogni persona del Calcio Bari è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del Codice Etico, nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità coperte.

E' fatto obbligo a ciascuna persona del Calcio Bari di:

- .astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;
- .astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti costituenti i reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni;
- .selezionare i propri collaboratori ed indirizzarli al rispetto del Codice Etico;
- .richiedere ai terzi che intrattengono relazioni con la Società la conferma di avere preso conoscenza del Codice Etico;

. riferire tempestivamente ai propri superiori o all'organo del quale è parte ed in ogni caso all'Organo

di Vigilanza, eventuali notizie circa possibili casi o richieste di violazione del Codice Etico;

.collaborare con l'Organismo di Vigilanza e con le funzioni incaricate di procedure specifiche nella verifica delle possibili violazioni;

.adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione e, in ogni caso, impedire qualunque tipo di ritorsione;

Anche le eventuali notizie in ordine a possibili casi di ritorsione dopo la segnalazione dovranno essere comunicate all'Organismo di Vigilanza.

15.3 Controlli

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice Etico spetta all'Organo Dirigente ed all'Organismo di Vigilanza che adottano, nelle rispettive funzioni, i provvedimenti necessari e le indicazioni necessarie per assicurarne l'applicazione.

L'Organo di Vigilanza, istituito in base al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Calcio Bari in ossequio al disposto dell'art. 6 comma 1 lett. b.) D.Lgs. 231/2001, e alle Linee guida ex art 7 comma 5 dello Statuto FIGC, ai fini della prevenzione di atti contrari ai principi di lealtà, correttezza e probità, cura la massima diffusione dei principi e dei contenuti del Codice Etico presso le persone del Calcio Bari, nonché la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento per l'interpretazione e l'attuazione del Codice stesso. Svolge altresì una funzione di aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione delle sensibilità civili e delle normative, nonché ai disciplinari alle direttive della Lega di riferimento.

Il Calcio Bari si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno, da intendersi come insieme di tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi vigenti e delle norme del Codice di Giustizia Sportiva, nonché delle procedure aziendali, di proteggere i beni aziendali, di gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il Calcio Bari promuove la diffusione a tutti i livelli di una cultura e di procedure caratterizzate dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dell'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio consapevole e volontario dei controlli.

Ognuno è custode responsabile dei beni aziendali, sia materiali che immateriali, che sono strumentali all'attività svolta. Nessun dipendente può fare o consentire ad altri un uso improprio dei beni assegnati e

delle risorse della società.

Sono proibite senza eccezioni pratiche ed attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi.

Gli organismi di controllo hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento dell'attività di competenza.

15.4 Revisione del Codice Etico

La revisione del Codice Etico è approvata dall'Amministratore Unico del Calcio Bari, sentito il parere del Collegio Sindacale.

15.5 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali di tutte le persone del Calcio Bari ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

16. CANALI DI SEGNALAZIONE

16.1 Canale Whistleblowing

La Società SSC Bari, al fine di perseguire gli obiettivi dichiarati nel codice etico, e con osservanza a quanto dettato dal D. Lgs. 24/2023 in tema di "Whistleblowing", ha istituito diversi canali informativi che possono essere alternativamente utilizzati dai segnalanti:

1. piattaforma di whistleblowing accessibile da qualsiasi browser (anche accedendo da dispositivi mobili) avente il seguente indirizzo:

<http://bildfigwmsdoncfbmv7hnktxwsxyezer7ppx4i2k6aumjvqgwi4joid.onion>

2. e-mail dell'Organismo di Vigilanza raggiungibile al seguente indirizzo odv@ssccalcio Bari.it

3. possibilità di scrivere mediante posta ordinaria o raccomandata a: Organismo di Vigilanza di SSC Bari – dott.ssa Alessia Fulgeri, Piazza Amedeo n. 8, 80121, Napoli.

16.2 Safeguarding

Chiunque abbia conoscenza di una violazione della regolamentazione aziendale in materia di Safeguarding e/o di comportamenti anche solo potenzialmente lesivi che potrebbero integrare una fattispecie di abuso, violenza, discriminazione è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni tramite l'apposito canale e-mail istituito all'indirizzo tutelaminori@ssccalcio Bari.it

La segnalazione sarà ricevuta e gestita dal Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Le violazioni riscontrate in ambito Safeguarding devono essere comunicate alla Commissione Safeguarding della FIGC e, ove competente, anche alla Procura Federale, previo coordinamento con la medesima commissione Safeguarding.

